

23 SETTEMBRE 1971

ORE 21

« SULLE ORIGINI DELLA TRADIZIONE »

Relatore:

Ing. Mario Jung

Presiede: Avv. Franco Tavella

Soci presenti N. 26 (*elenco nominativo alla fine della comunicazione*).

Percentuale di presenza: 23,00 %.

Invitati: Dott. Mario Muscolino e Sig.ra e Dott. Edoardo Rivarola - ospiti del Comm. Rivarola - Sig.ra Clara Cannarsa Fiastrì - ospite dell'On. Rocco Gullo. Prof.ssa Maria Pia Siviero e Sig. Armando Speciale - ospiti del Prof. L. Speciale.

Visitatore: Mr. Jacob N. Davon del R.C. di Tel Aviv Yafo-South.

Invitate le Signore: Lia Aprile, Letizia Ascione, Angelina Avola, Lina Barbagallo, Teresa Benfratello, Mary Catinella, Giovanna Dara, Lia Di Giovanni, Lydia Gullo, Celia Gullo, Giacomina Pansini, M. Teresa Piscitello, Lina Rivarola, M. Teresa Salatiello, Anna Settineri.

Dopo aver dato il benvenuto agli ospiti ed un saluto ai presenti, il Presidente, Avv. Tavella, dà la parola al socio Dott. Mario Jung, il quale intratterrà i consoci parlando di una sua recente lettura.

Alla fine, il Presidente ringrazia il Dott. Jung per aver additato ai presenti una lettura tanto interessante.

(Comunicazione dell'Ing. Mario Jung alla riunione del 23 settembre 1971).

Premetto che non sono Professore. Io penso che alcuni tra i settimanali italiani siano i migliori del mondo, però io li leggo sporadicamente in casa di amici, o quando li trovo posati su di un tavolo.

Or mi è capitato, qualche settimana fa, di vedere su di un settimanale che non ricordo una recensione del Prof. Armando Plebe, docente di Filosofia nella nostra Università, nella quale si parlava di un libro di E. Zolla, noto saggista.

Il contenuto si riferiva alle origini della tradizione e quel che mi ha meravigliato è stato il fatto di vedere ivi elogiate le basi di tale tradizione, ovvero certi valori che ormai i più ritengono tramontati.

Ho comprato il libro. L'ho letto e l'ho trovato un libro affascinante poiché l'autore che parla di diverse cose e dimostra di essere molto erudito, riesce ad attrarre in maniera particolare la nostra attenzione, soprattutto perché è così contrastante con tutto quello che oggi si dice, con tutto quello che oggi si legge e con tutto quello che oggi si sente dire.

Pertanto, vale veramente la pena, per duemila e cinquecento lire, di leggere quel volume di Zolla sulla tradizione. Nel raccomandarlo, non faccio una reclame all'editore, che non so neanche chi sia, ma ritengo di adempiere ad un dovere aprendo a voi delle interessanti prospettive su di un mondo fatto ancor oggi, più che di contestazione, di dubbio.

Aprile, Ascione, Avola, Barbagallo Sangiorgi, Benfratello, Capuano, Catinella, Dara, Di Giovanni C., Donzelli, Giuffrè M., Gullo A., Gullo R., Jung, Loffredo, Melisenda, Pansini, Piscitello, Randazzo F.P., Ramdor, Rivarola, Sciorta, Settineri, Speciale L., Tavella, Vaccaro Todaro.